



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## BANDO

### **MISURA 8: INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (artt. da 21 a 26 del Reg. UE 1305/2013)**

**Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento art. 22 del Reg. UE 1305/2013.**

**Tipologia 8.1.1: Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto).**

## Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ .....	4
3. AMBITO TERRITORIALE.....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	5
6. BENEFICIARI .....	6
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE.....	6
8. SPESE AMMISSIBILI .....	9
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO .....	12
10. CRITERI DI SELEZIONE .....	14
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	15
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	20
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO .....	23
14. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI.....	24
15. IMPEGNI SPECIFICI ED OBBLIGHI SPECIFICI (Allegato 6.1 e 6.2) .....	25
16. CONTROLLI .....	27
17. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI .....	27
18. MODALITÀ DI RICORSO.....	27
19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	28
20. ALLEGATI.....	28
21. Elenco specie .....	29



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa comunitaria:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005: art. 21 p. 1(a) e art. 22;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 (art. 32) della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014): Regime di aiuto SA.49537 (2017/XA). Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. - Misura 8 del PSR Campania 2014/2020 - Tipologie 8.1.1 - 8.3.1. - 8.4.1. - 8.5.1. - 8.6.1;  
<http://www.agricoltura.regione.campania.it/aiuti/impegni-silvoambientali.html>.
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che introduce disposizioni transitorie;
- Il Regolamento (UE) 2020/2220 del 23.12.2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021/22 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013; del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

### Normativa nazionale:

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (G. U. n. 91 del 19 aprile 2016) – “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii..
- Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- Decreto del Mi.P.A.A.F. del 10 marzo 2020 n. 2588, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato sulla G.U. n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie Generale (con errata corrige su G.U. n. 114 del 5/5/2020), le cui disposizioni rimangono invariate per l'anno 2022 (MIPAAF-DISIR 03 prot. uscita n.0040128 del 28/01/2022).

#### **Normativa regionale:**

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii., recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo”;
- Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 13 e successivo Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati e tutela degli ecosistemi tartufigeni”;
- Piano Forestale Regionale 2009/2013, approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, già prorogato con DGR n. 587/2013, con DGR n. 129/2015, con DGR n. 647/2017, ed ulteriormente prorogato con DGR n. 687 del 24/10/2018 al 31/12/2020; il Piano rimane comunque in vigore fino all'approvazione del nuovo P.F.G. ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2007 e ss.mm.ii.;
- Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente, in linea con le vigenti disposizioni comunitarie e in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali di protezione delle foreste disposte dalla Legge 353/2000;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)”, approvate con D.R.D. n. 423 del 30.10.2018.;
- Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e ss.mm.ii.,.

Per le norme di carattere generale si rinvia a quanto riportato nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 (approvate con DRD n° 50 del 31/01/2022, Versione 3.3) di seguito indicate come: Disposizioni Attuative.

#### **AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative.**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



L'aiuto è concesso nell'ambito del regime in esenzione istituito con l'Aiuto di Stato SA.44906 (2016/XA) così come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA), ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 (art. 32) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali e che abroga il regolamento CE 1857/06.

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La sottomisura è finalizzata alla realizzazione di imboschimenti permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli allo scopo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sequestro del carbonio, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla regimentazione delle acque, nonché alla conservazione e tutela della biodiversità.

La tipologia di intervento contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi della focus area 5e: *promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.*

Ai fini della presente sottomisura si definisce:

- terreno agricolo: un terreno destinato a colture agrarie che è stato coltivato o mantenuto a riposo per normale rotazione colturale negli ultimi due anni che precedono la presentazione della domanda di contributo;
- terreno non agricolo: terreno incolto, terreno a destinazione non agricola e terreno già sottoposto a forestazione produttiva;
- bosco permanente: bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale assoggettato ai vincoli ed alle norme forestali;
- specie a ciclo medio lungo: specie il cui ciclo produttivo, in condizioni di idoneità stagionale, è superiore a 20 anni;
- specie a rapido accrescimento a ciclo breve: specie il cui ciclo produttivo in condizioni di idoneità stagionale è compreso tra 8 e 15 anni.

## 3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale, con l'unica limitazione per l'azione C) che si attua solo in aree di pianura e nei fondivalle, come meglio specificato di seguito nel paragrafo 5.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per il presente bando la dotazione finanziaria è di €. 1.000.000, comprensiva della quota FEASR, e copre solo i costi di impianto.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in tre azioni:

### **A. Imboschimento di superfici agricole e non agricole.**

Realizzazione di boschi misti di origine artificiale assimilabili nella loro conformazione finale a boschi naturali e come tali assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali. **Sono ammissibili anche imboschimenti con specie micorrizate.** Gli impianti hanno finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali.

### **B. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole.**

Realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con un ciclo che, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 20 a 40 anni.

Sono ammissibili anche impianti policiclici, da utilizzarsi esclusivamente in aree di pianura o di fondovalle, con specie principali a ciclo medio lungo, specie secondarie a rapido accrescimento (pioppo e suoi ibridi) e specie accessorie arboree e/o arbustive, e al termine del ciclo produttivo l'intera superficie della piantagione sarà occupata dalle chiome delle specie principali. **Sono ammissibili anche impianti con specie micorrizate.**

A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.

Gli impianti hanno finalità di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico anche grazie allo stoccaggio di CO<sub>2</sub> nei prodotti legnosi, di tutela ambientale, protettiva, paesaggistica e sociale, ma anche finalità produttiva.

### **C. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole.**

Realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con specie anche clonali a rapido accrescimento a ciclo breve. Il ciclo, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 8 a 15 anni.

Rispetto all'elenco allegato, contenente le specie utilizzabili, per specie a rapido accrescimento a ciclo breve è da intendersi solo il pioppo e i suoi ibridi. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo. L'azione ha finalità produttive e di tutela ambientale.

Le azioni A) e B), ad esclusione degli impianti policiclici, si attuano sull'intero territorio regionale mentre l'azione C) e gli impianti policiclici dell'azione B) si attuano solo in aree di pianura e nei fondovalle.

Nel caso di utilizzo del gelso (*Morus alba* e *Morus nigra*) questo può essere inserito solo come specie secondaria in un impianto polispecifico per le azioni A) e B).

La scelta delle specie deve rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento, ricorrendo alle specie autoctone, ovvero ecologicamente adattate e idonee alle condizioni pedoclimatiche della regione. La scelta deve comunque essere fatta tra quelle indicate nell'allegato "Elenco specie" che comprende quelle adatte alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

Per le aree protette e per i siti Natura 2000, la scelta delle specie deve tener conto di quanto indicato negli specifici documenti di programmazione/gestione.

Gli impianti devono essere realizzati:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- in conformità alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii., recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo” e successive modificazioni e del Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e ss.mm.ii.;
- nel rispetto del vigente Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta Regionale, in linea con le vigenti disposizioni comunitarie e in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali di protezione delle foreste disposte dalla Legge 353/2000;
- conformemente agli strumenti di pianificazione e gestione forestale (Piano Forestale Generale regionale, piano di assestamento, piani di coltura e conservazione, autorizzazione al taglio);
- nel rispetto dei criteri di gestione forestale sostenibile e delle norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 giugno 2005;
- in conformità alle prescrizioni e agli obblighi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e ss.mm.ii.

## 6. BENEFICIARI

Possono aderire alla sottomisura i proprietari o gli altri possessori, sia pubblici che privati, della superficie interessata dall'interventi, anche in forma associata. Tra i titoli di possesso è escluso il comodato d'uso.

In caso di terreni demaniali il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione è un ente privato o un Comune.

## 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Legittimo titolo di proprietà o di altra forma di possesso dell'area da imboschire, ad esclusione del comodato d'uso.  
I titoli di possesso diversi dalla proprietà e dall'usufrutto devono avere una durata minima, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, di:
  - quattordici anni, nel caso degli impianti di cui alle azioni A) e B), tenuto conto del periodo di dodici anni, durante il quale sono riconosciuti i premi per la manutenzione ed il mancato reddito, che decorre dall'anno successivo a quello del collaudo finale;
  - dieci anni, nel caso degli impianti di cui all'azione C), tenuto conto del periodo di otto anni, corrispondente al turno minimo, che decorre dall'anno successivo a quello del collaudo finale.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Inoltre, in caso di comproprietà o di altra forma di possesso, diversa dalla piena proprietà, bisogna produrre espressa autorizzazione scritta di tutti i comproprietari / proprietari per la realizzazione degli impianti ed il pagamento dei relativi premi (modello Allegato 5.1 e 5.2).

- Possesso di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste, per superfici forestali aziendali **maggiori di 10 ettari.**
- Presentazione di un piano di coltura e conservazione, allegato al progetto di imboschimento, che verrà poi approvato e reso esecutivo al completamento dell'intervento.
- Localizzazione in area di pianura o di fondovalle per l'impianto di arboricoltura da legno a ciclo breve (Azione C) o per gli impianti policiclici dell'azione B nei quali si utilizzano il pioppo e i suoi ibridi come specie secondaria.

#### **Condizioni di ammissibilità per garantire i requisiti minimi previsti dall'art. 6 del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014:**

- Nelle aree protette e nei siti Natura 2000 l'imboschimento deve essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti, d'intesa con le autorità di gestione degli stessi che ne rilasciano l'autorizzazione
- La specie da impiantare deve essere scelta tra quelle indicate nell'allegato "Elenco specie" che comprende quelle adatte alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.
- Valutazione dell'impatto ambientale, laddove prevista dalla normativa ambientale in materia, per superfici superiori a 20 ettari (10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000) e comunque qualora un impianto rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013. Per ulteriori dettagli si veda il par. 8.4 delle Disposizioni Attuative.
- Per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:
  - almeno il 50% di latifoglie;
  - un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10% dell'impianto.

#### **Condizioni di ammissibilità per l'applicazione del regime di aiuto in esenzione, istituito con l'Aiuto di Stato SA.44906 come modificato dal Regime SA.49537 (2017/XA)**

- Non sono ammesse ai benefici della misura le imprese:
  - destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

### Condizioni di inammissibilità:

- la sottomisura non si attua:
  - nei siti Natura 2000 sprovvisti di piano di gestione;
  - sui terreni della cosiddetta "terra dei fuochi" di cui all'elenco "TDF\_Elenco\_dei\_Terreni\_Investigati\_e\_Classificati-Allegato\_2\_Rev\_22.07.2021OK" pubblicato dall'ARPAC al seguente link:  
<https://www.arpacampania.it/web/guest/terra-dei-fuochi>;
  - su terreni investiti a pascolo e prati permanenti;
  - sulle superfici boscate;
  - in zone umide, sulle dune sabbiose costiere;
  - su aree a macchia mediterranea;
  - su superfici soggette al regime di aiuti previsti dal Reg. (CEE) 2080/92 o dalla misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 di cui al Reg. (CE) 1257/1999, dalle misure 221 e 223 del PSR Campania 2007/2013, sulle quali persistono obblighi di mantenimento da parte dei beneficiari;
- Il progetto non può interessare l'impianto di:
  - boschi cedui a rotazione rapida;
  - alberi di Natale;
  - specie a rapido accrescimento per uso energetico;
  - impianti consociati con colture agrarie.

### Ulteriori condizioni per l'accesso

Nel caso di terreni agricoli, la superficie minima è di 1 ettaro in un unico corpo e di 0,5 ettari per particelle contigue a boschi o a imboschimenti già realizzati.

Nel caso di terreni non agricoli, la superficie minima è, in ogni caso, di 0.5 ettari.

Non sono ammissibili superfici oggetto di un precedente intervento di imboschimento, ai sensi del Reg. (CEE) 2080/92, della misura H del P.S.R. 2000/2006 o delle misure 221 e 223 del P.S.R. 2007/2013, e per i quali sia stata dichiarata una decadenza per mancato sviluppo dell'impianto o sia stato chiesto il taglio anticipato per cause di forza maggiore.

Fatto salvo quanto previsto dal par. 12.1 delle Disposizioni Attuative, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, devono essere verificate ulteriori condizioni per la ammissibilità alla Domanda di Sostegno e la concessione dell'aiuto, rispetto alle quali il richiedente dovrà rilasciare, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

1. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000)** - come da modello allegato 1) nella quale il richiedente attesti di:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- (ad esclusione degli Enti pubblici) essere iscritto all'INPS nella sezione "Lavoratori Agricoli Autonomi", per il riconoscimento del mancato reddito agricolo come imprenditore agricolo, viceversa sarà riconosciuto quello come persona fisica;
  - non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
  - non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - (il richiedente ovvero il soggetto rappresentato) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti.
  - non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).
2. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 D.P.R. 445/2000)** (come da modello allegato 2), che evidenzi:
- che sulle superfici oggetto di intervento non persistono obblighi di mantenimento previsti dal Reg. (CEE) 2080/92, dalla misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 o dalle misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
  - (anche per i soggetti pubblici) di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso.
  - di aver interamente restituito l'importo dovuto a seguito di una revoca parziale o totale di benefici concessi nell'ambito del PSR 2007-2013 ovvero del PSR 2014-2020;
  - che indichi le colture del terreno agricolo nei due anni precedenti la domanda di sostegno;
  - (per gli Enti pubblici) che l'intervento è stato inserito nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente, con riferimento agli estremi dell'atto di approvazione ed al responsabile unico del procedimento;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

## 8. SPESE AMMISSIBILI

- **costi di impianto** e altri costi necessari alla messa a dimora delle piante: analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



e lavorazione del terreno, concimazioni di fondo, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori, pacciamatura, shelter;

- **costo del materiale di propagazione:** acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme;
- **costi per altre operazioni** correlate all'impianto: impianti di irrigazione temporanei, strade di servizio, recinzioni e altre protezioni contro il pascolo e la brucatura, nel limite del 30% del costo totale al netto delle spese generali;
- **spese generali:** entro il limite massimo del 10% dell'importo della spesa ammessa e alle condizioni ed altri limiti meglio precisati delle Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Non sono ammessi lavori in economia.

Ai sensi dell'art. 69, par.3 c) del Reg. UE 1303/2013, l'IVA non è ammissibile. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

## **RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

### **Beneficiari privati**

Nel caso in cui il progetto ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si applicano le disposizioni di cui al par. 13.2.2.2. delle Disposizioni Attuative, mentre nel caso contrario ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi si applicano le disposizioni di cui al par. 13.2.2.1.

### **Forniture di beni e servizi**

Per l'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili e secondo le modalità riportate al citato par. 13.2.2.1. delle Disposizioni Attuative.

A partire dal 7 agosto 2020 AgEA ha reso disponibile sul SIAN un applicativo per la richiesta dei preventivi on-line e per la costituzione di un archivio di fornitori.

### **Lavori**

Per quanto riguarda i lavori il computo metrico deve essere redatto facendo riferimento al "Prezziario per le opere di miglioramento fondiario" approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 569 del 04.04.2008 e ss. mm. ii. (DDR n. 281 del 26.10.2010) ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Per le voci non previste in tale documento può essere utilizzato il "Prezziario Regionale dei lavori pubblici", vigente al momento della presentazione dell'istanza. Per opere non previste nei prezziari di riferimento dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Per tale computo metrico dei lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto applicata sul prezzo totale deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita relazione, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta. Anche per i lavori, per maggiori dettagli, si rinvia a quanto riportato al par. 13.2.2.1. delle Disposizioni Attuative.

### **Servizi di tecnici**

Al fine di garantire la ragionevolezza delle spese tecniche, il richiedente dovrà presentare tre preventivi di spesa confrontabili. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre professionisti/società in concorrenza), comparabili e competitivi. I preventivi devono essere accompagnati da una apposita relazione, sottoscritta dal Beneficiario e presentata a corredo della Domanda di Sostegno, che specifichi il metodo adottato per la scelta dei professionisti ed includa un prospetto di raffronto tra i preventivi presentati.

Nei preventivi, pena la loro esclusione, i tecnici dovranno riportare la descrizione dettagliata e completa dei servizi proposti, esplicitando le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione dell'intervento (produzione di elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, ecc.) e dovranno esplicitare i criteri di calcolo utilizzati per la formulazione dell'offerta con un livello di dettaglio sufficiente a consentire la verifica, in fase di istruttoria, della correttezza della procedura adottata. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato al par. 13.2.2.1.1. delle Disposizioni Attuative.

**Per i Beneficiari pubblici**, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si fa riferimento al par. 13.2.2.2. delle Disposizioni Attuative.

### **PRESCRIZIONI TECNICHE E ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE**

Gli impianti devono essere effettuati con materiale di propagazione proveniente da vivai autorizzati, provvisto di certificato di provenienza o di identità clonale ai sensi del D.lgs 10 novembre 2003, n. 386. Nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stazionale (geomorfologica, pedologica, climatica, vegetazionale e storica). Dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone tra quelle previste nell'allegato "Elenco specie".

Per gli impianti di castagno da legno, al fine di contribuire all'equilibrio dell'ecosistema forestale alterato dall'arrivo di un parassita alloctono, *Dryocosmus kuriphilus* Y, cinipide galligeno del castagno, è obbligatoria la messa a dimora di un numero di piante appartenenti al genere *Quercus* (escludendo *Quercus ilex*) almeno pari al 5% del numero di piante di castagno. Le piante di quercia devono essere collocate in maniera uniforme nel castagneto.

**Per l'azione A) "Imboschimento di superfici agricole e non agricole"**: il numero totale di piante non dovrà essere inferiore a 1.100 per ettaro ed il sesto è libero; sono ammessi, successivamente, tagli di diradamento fino ad una densità minima di 800 piante/ettaro.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Per questa azione sono ammissibili anche imboschimenti con specie micorrizzate. È ammesso l'utilizzo del nocciolo selvatico **con esclusione delle specie/cultivar a duplice attitudine**. Per gli impianti con specie micorrizzate la densità deve essere almeno di 400 piante per ettaro.

Inoltre, la tartufaia deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche per la costituzione di nuove tartufaie previste dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 ed il suo riconoscimento è disciplinato dall'art. 4 della L.R. 20 giugno 2006 n. 13, alla quale bisognerà attenersi successivamente alla realizzazione della tartufaia.

**Per l'azione B) "Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole"**, gli impianti possono essere:

**polispecifici:** realizzati con una o più specie principali da governare ad alto fusto, eventualmente accompagnate da specie accessorie, che possono essere trattate a ceduo. Si definiscono principali le specie dalle quali il beneficiario prevede di ricavare il reddito principale al momento della utilizzazione finale dell'impianto, ed in funzione delle quali dovranno essere effettuati gli interventi previsti dal piano di coltura. Il numero minimo di piante della specie principale non può essere inferiore a 300 piante ad ettaro. Si definiscono accessorie le specie arboree impiegate per migliorare lo sviluppo delle specie principali e facilitare gli interventi colturali;

**monospecifici:** ammessi per superfici fino a 10 ettari, salvo più restrittiva prescrizione di tutela ambientale derivante dalla normativa vigente, e con un numero minimo di piante per ettaro di 400 per noce e ciliegio e 800 per le altre latifoglie di pregio.

Anche per questa azione è possibile realizzare impianti con specie micorrizzate nel rispetto delle stesse prescrizioni riportate per l'azione A).

In ogni caso per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:

- almeno il 50% di latifoglie;
- un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10% dell'impianto.

**Per l'azione C) "Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole"**: da realizzarsi esclusivamente in aree di pianura e nei fondivalle con un numero minimo di 300 piante per ettaro ed utilizzando solo il pioppo e i suoi ibridi.

## 9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per le azioni A) e B) è prevista una spesa massima ammissibile per ettaro di €. 8.000 con un contributo in conto capitale pari al 100%. La spesa massima ammissibile per progetto è pari a 100.000 €.

Per l'azione C) è prevista una spesa massima ammissibile per ettaro di €. 5.800 con un contributo in conto capitale pari al 50%. La spesa massima ammissibile per progetto è pari a 100.000 €.

Azione	Spesa massima ammissibile per ettaro	Contributo
A e B	8.000,00 euro	100%
C	5.800,00 euro	50%



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



È, inoltre, riconosciuto solo per le azioni A e B e su terreni agricoli un premio annuale a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo per ettaro di superficie imboschita per 12 anni.

Mentre, per le stesse azioni ma su terreni non agricoli è riconosciuto solo il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione per 12 anni.

**Per i Beneficiari pubblici è riconosciuto sempre il solo contributo ai costi d'impianto.**

### **Premio per il mancato reddito agricolo**

I premi per il mancato reddito agricolo, riconosciuti solo per i terreni agricoli come definiti al paragrafo 2, sono differenziati per tipologia di beneficiario e per localizzazione geografica dell'intervento e sono riportati nella successiva tabella.

Il mancato reddito come imprenditore agricolo è riconosciuto a coloro che sono iscritti ai registri della C.C.I.A.A sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01, ad eccezione di coloro che sono esonerati, e all'INPS nella sezione "Lavoratori Agricoli Autonomi".

Il premio relativo al mancato reddito agricolo non verrà erogato sulle superfici oggetto di imboschimento che verranno individuate dal beneficiario come aree EFA per soddisfare il requisito di cui all'art. 46 del Reg.1307/2013.

La prima annualità di premio per il mancato reddito agricolo decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e dall'anno di impianto solo nel caso in cui l'accertamento finale, con il relativo pagamento del saldo, sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno.

**In caso di utilizzo di specie micorrizzate il premio per il mancato reddito agricolo, a partire dal quinto anno successivo alla realizzazione dell'impianto, è ridotto del 20%.**

### **Premio per la manutenzione e relativa liquidazione**

La manutenzione degli impianti ammessi a contributo dovrà prevedere l'impegno da parte del beneficiario ad eseguire le cure colturali previste dal progetto e sottoscritte nel piano di coltura (controllo delle infestanti, potatura di formazione e di allevamento, sostituzione fallanze, irrigazione di soccorso, concimazione, trattamenti antiparassitari, etc.).

Anche per la manutenzione la prima annualità di premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e dall'anno di impianto solo nel caso in cui l'accertamento, con il relativo pagamento del saldo, sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno.

Ogni anno, ai fini della liquidazione dei premi annuali per la manutenzione e per il mancato reddito agricolo, sarà pubblicato il relativo avviso/bando per la presentazione delle domande di pagamento che dovranno essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro i termini stabiliti nei bandi.

I beneficiari dei premi annuali, per mancato reddito agricolo e manutenzione delle azioni A) e B), sono obbligati, su tutte le superfici agricole dell'azienda, al rispetto dei requisiti obbligatori di condizionalità stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Macroarea	Anno dell'impianto successivo al collaudo	Manutenzione	Imprenditore agricolo		Persona fisica e altro possessore	
			Mancato Reddito	MA+MR	Mancato Reddito	MA+MR
			(a)	(b)	(a+b)	(c)
<b>A e B</b>	I, II	800	900	<b>1.700</b>	450	<b>1.250</b>
	III, IV	450	900	<b>1.350</b>	450	<b>900</b>
	dal V al XII	250	900	<b>1.150</b>	450	<b>700</b>
<b>C</b>	I, II	800	500	<b>1.300</b>	230	<b>1.030</b>
	III, IV	450	500	<b>950</b>	230	<b>680</b>
	dal V al XII	250	500	<b>750</b>	230	<b>480</b>
<b>D</b>	I, II	800	400	<b>1.200</b>	180	<b>980</b>
	III, IV	450	400	<b>850</b>	180	<b>630</b>
	dal V al XII	250	400	<b>650</b>	180	<b>430</b>

Premio di mancato reddito agricolo e di manutenzione, per macro-area, età dell'impianto e tipologia di beneficiario (Importi in euro per ettaro)

## 10. CRITERI DI SELEZIONE

Agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, seguirà la valutazione delle domande.

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita a determinati principi e di seguito riportata:

Principio di selezione	Descrizione del criterio di selezione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	Punteggio max
<b>Caratteristiche aziendali/territoriali</b>	<b>Caratteristiche aziendali</b>	Aziende con ordinamento produttivo intensivo (frutticolo/ortivo)	10	<b>40</b>
	<b>Ubicazione territoriale dell'intervento</b>	Progetto che prevede la realizzazione di un impianto la cui superficie ricade prevalentemente (>50%) in una delle seguenti aree A: Poli urbani B: Aree rurali ad agricoltura intensiva C: Aree rurali intermedie D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	30 25 20 15	
<b>Finalità dell'intervento in termini di benefici ambientali attesi</b>	<b>Tipologia di impianto</b> Nel caso di attivazione di più azioni il punteggio viene attribuito all'azione prevalente in termini di superficie	interventi con azione A)	25	<b>60</b>
		Interventi con azione B)	20	



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



	e nel caso di superfici equivalenti all'azione il cui beneficio ambientale è maggiore (A>B>C)	Interventi con azione C)	0	
	<b>Aree di intervento caratterizzate da sensibilità ambientale definita dall'Autorità Ambientale regionale con aggregazione comunale</b>	Localizzazione dell'intervento in territori comunali caratterizzati da una o più delle seguenti sensibilità ambientali: S1- Aree sensibili in relazione al Rischio idrogeologico. S5- Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - dimensione ambientale.	20	
	<b>Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA)</b>	Localizzazione dell'intervento in ZVNOA (Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola)	15	
Totale				<b>100</b>

**La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 35 punti.** In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:

- 1) Imprenditore agricolo;
- 2) Maggiore superficie interessata dal progetto.

Sulla base del punteggio attribuito alle singole Domande, si procederà alla redazione della Graduatoria Regionale definitiva e i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi agli aiuti nel limite delle disponibilità poste a bando. In tal senso l'ultima domanda ammessa agli aiuti è quella per la quale l'aiuto spettante può essere totalmente erogato.

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando, laddove dovessero rendersi disponibili "economie" (ad es. a seguito di rinunce, minori realizzazioni, ribassi d'asta), l'Autorità di Gestione dispone l'eventuale scorrimento della graduatoria regionale, previa valutazione di fattibilità ed opportunità.

A favore dei titolari delle iniziative comunque ammesse a finanziamento, il Soggetto Attuatore competente adotterà il Provvedimento di concessione dell'aiuto. Il Provvedimento indicherà i presupposti della concessione e i termini della medesima, e preciserà le condizioni e gli obblighi al cui rispetto il Beneficiario sarà tenuto, in relazione al presente bando, nonché degli impegni assunti con la presentazione della Domanda.

## **11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Fermo restando quanto previsto al par. 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle Disposizioni Attuative, le domande di



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Attraverso il SIAN si procede al rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore (U.O.D.), unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta dal bando in formato PDF.

Prima della compilazione della Domanda di Sostegno, si dovrà accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno sul SIAN e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione e il Bando della presente tipologia
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Durante le operazioni di cui al passo c), il richiedente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le Richieste di Preventivo le cui informazioni sulla fornitura richiesta saranno le stesse per ciascuno dei fornitori indicati.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte ricevute e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo. Il fornitore, a sua volta, riceve via PEC o e-mail la Richiesta di Preventivo comprensiva dei dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà:

- a. eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b. compilare la propria offerta di fornitura
- c. allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d. firmare il proprio preventivo
- e. inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà:

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Una volta ottenuti i preventivi necessari, il richiedente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. I preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

## DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il progetto dev'essere redatto da un tecnico agricolo/forestale abilitato, responsabile per le sue scelte tecniche, quali la scelta delle specie, del sesto d'impianto e del programma delle cure colturali.

Inoltre, il progetto esecutivo e cantierabile dev'essere corredato di tutti i provvedimenti amministrativi occorrenti per il suo immediato avvio e dev'essere costituito da:

- relazione tecnica nella quale dovranno essere illustrati i seguenti punti:
  - la localizzazione topografica e catastale dell'area da imboschire nonché il titolo di possesso della stessa;
  - planimetria della superficie interessata all'intervento con indicazione dell'uso del suolo della stessa area e delle particelle adiacenti;
  - i vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti sull'area;
  - i principali aspetti che caratterizzano l'area sotto il profilo geomorfologico, vegetazionale, geopedologico e climatico.
  - gli obiettivi che si intendono perseguire;
  - la coerenza dell'intervento con la pianificazione urbanistico/ territoriale e ambientale e, nel caso di imboschimenti realizzati in siti Natura 2000 designati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e nelle aree naturali protette, con gli obiettivi di gestione dei siti interessati e con le disposizioni del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.;
  - la conformità dell'intervento ai principi e/o disposizioni del piano forestale regionale, all'eventuale piano di gestione (per i privati con superfici forestali >50 ettari) o al piano di assestamento forestale (per i Comuni), approvato nelle forme e nei modi previsti dalla Legge Regionale 11/96 e ss.mm.ii.;
  - l'analisi e la valutazione degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento potrebbe avere sulle componenti ambientali. L'analisi deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso considerando quindi le componenti biologiche, abiotiche ed ecologiche.
  - la specie o le specie che saranno impiantate, il sesto d'impianto, il numero di piante per ettaro e lo schema d'impianto. La scelta delle specie dovrà essere motivata dallo studio e dall'analisi della vegetazione circostante, dalla compatibilità con le caratteristiche del suolo rilevate dall'analisi chimico - fisica e dall'eventuale profilo pedologico e dalla coerenza con le condizioni locali e con i requisiti ambientali del territorio con particolare riferimento alla tutela della biodiversità. La sintonia con le condizioni locali dovrà tenere conto della realtà storico, culturale, paesaggistica del territorio sul quale si realizza l'intervento, nonché dei limiti, dei divieti e delle prescrizioni imposti dalle norme



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



e dagli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio, in particolare quelli relativi alla gestione delle aree protette e dei siti compresi nella rete Natura 2000;

- o le modalità ed i tempi di realizzazione dell'imboschimento nonché il programma degli interventi colturali da eseguire dopo l'impianto;

- analisi chimico - fisica del terreno ed eventuale profilo pedologico;
- certificato di destinazione urbanistica per i terreni non agricoli;
- visure di mappa e partita delle particelle d'intervento;
- corografia dell'area in scala 1:25.000;
- planimetria particellare in scala adeguata con localizzazione delle aree oggetto dell'intervento;
- elaborati grafici delle eventuali opere connesse all'impianto;
- rilievo fotografico e planimetria con indicazione dei coni ottici per la identificazione dell'area da imboschire;
- cronoprogramma dei lavori (massimo 300 giorni);
- proposta di piano di coltura dell'impianto da realizzare, utilizzando i modelli allegati;
- cronoprogramma di manutenzione dell'imboschimento nel quale vengono indicate le operazioni che si prevede di eseguire nei dodici anni successivi all'impianto per la manutenzione dell'imboschimento;
- tre offerte di preventivo, corredate di offerte scontate, relative al computo metrico estimativo analitico per la realizzazione dell'impianto;
- relazione, con schema di raffronto dei tre preventivi, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che specifichi i motivi della scelta dell'offerta dei lavori per la realizzazione dell'impianto;
- quadro economico riepilogativo delle spese (per maggiori dettagli si veda il par. 13.2.2. "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Attuative.

## **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione Beneficiario (Allegato 1);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio Beneficiario (Allegato 2)
- Dichiarazione sostitutiva beneficiario "non essere un'impresa in difficoltà" (Allegato 3);
- Dichiarazione sostitutiva beneficiario "impresa non destinataria di un ordine di recupero" (Allegato 4);
- Dichiarazione sostitutiva "autorizzazioni comproprietari/coniuge" (Allegato 5.1);
- Dichiarazione sostitutiva "autorizzazioni proprietari" (Allegato 5.2);
- Dichiarazione di impegno beneficiario (Allegato 6.1 e 6.2);
- Dichiarazione sostitutiva tecnico progettista (Allegato 7);
- Dichiarazione sostitutiva sulla dimensione di impresa (Allegato 9);
  
- Nel caso il richiedente sia una società, il legale rappresentante oltre a dichiarare la vigenza della società e l'assenza di procedura concorsuale a carico della medesima (modello Allegato 1), deve allegare i seguenti documenti:
  - o statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
  - o elenco dei soci;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione o del competente organo con la quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa, si accetta il versamento della quota di cofinanziamento a carico della società e si autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza.
  
- Nel caso il richiedente sia un Ente pubblico, il legale rappresentante oltre a dichiarare l'inserimento dell'intervento nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione) e ad indicare il responsabile unico del procedimento (modello Allegato 2), deve allegare:
  - copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione dell'organo esecutivo con la quale è stato approvato il progetto con la relativa previsione di spesa ed è autorizzato il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.
  
- Per il richiedente soggetto avente caratteristiche di forma associativa: oltre alla documentazione tecnica e amministrativa relativa ai punti precedenti (in relazione alla natura pubblica o privata del soggetto richiedente) dovranno essere prodotti:
  - Copia conforme dell'atto costitutivo e se del caso dello Statuto;
  - Copia conforme della Delibera dell'organo sociale competente con la quale:
    - viene approvato il progetto e i relativi elaborati tecnici;
    - viene autorizzato il legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno, nonché a chiedere e ricevere il contributo;

Per quanto attiene i requisiti concernenti l'affidabilità del richiedente, questi stessi devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti la forma associativa.

Inoltre, i richiedenti la cui domanda è ritenuta ammissibile, per importi superiori a limiti previsti dalla normativa in materia, saranno soggetti, al fine di autorizzare la domanda di pagamento, a verifica antimafia; pertanto, dovranno produrre Dichiarazioni Sostitutive di certificazione (modelli Allegati 8.1- 8.2 - 8.3) ai sensi della normativa antimafia. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia".

Nel caso di investimenti realizzati da Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche; nonché in ottemperanza a quanto previsto dalla check-list Agea di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi pubblicate sul Sito della Regione Campania



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Unità Operative Dirigenziali:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
<b>UOD 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa</b> (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	<b>Indirizzo:</b> Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino <b>Telefono:</b> 0825 765555 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500722@pec.regione.campania.it">uod.500722@pec.regione.campania.it</a>
<b>UOD 23 – Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali</b> (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	<b>Indirizzo:</b> Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento <b>Telefono:</b> 0824 364303 - 0824 364251 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500723@pec.regione.campania.it">uod.500723@pec.regione.campania.it</a>
<b>UOD 24 – Zootecnia e Benessere Animale</b> (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	<b>Indirizzo:</b> Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) <b>Telefono:</b> 0823 554219 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500724@pec.regione.campania.it">uod.500724@pec.regione.campania.it</a>
<b>UOD 25 – Agricoltura Urbana e Costiera</b> (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	<b>Indirizzo:</b> Centro Direzionale di Napoli, is. A6 - 80143 Napoli <b>Telefono:</b> 081 7967272 - 081 7967273 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500725@pec.regione.campania.it">uod.500725@pec.regione.campania.it</a>
<b>UOD 26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti</b> (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	<b>Indirizzo:</b> Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno <b>Telefono:</b> 089 3079215 - 089 2589103 <b>PEC:</b> <a href="mailto:uod.500726@pec.regione.campania.it">uod.500726@pec.regione.campania.it</a>

N.B.: Eventuali modifiche ed aggiornamenti relativi alle denominazioni, indirizzi e recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Campania.

## 12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Analogamente alle domande di sostegno, anche le domande di pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Attraverso il SIAN si procede al rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore (U.O.D.), unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta in formato PDF.

**Domanda di Pagamento per Anticipazione:** i Beneficiari del sostegno agli investimenti, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente) emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. Per "adeguata garanzia", nel caso di Beneficiari privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti autorizzati. Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso.

Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti, solo qualora il Beneficiario abbia applicato in sede gara un punteggio non superiore a 70 punti percentuali per gli aspetti qualitativi o nel caso abbia fatto ricorso al criterio del prezzo più basso; nel caso in cui, invece, il Beneficiario applichi un punteggio superiore a 70 punti percentuali per gli aspetti qualitativi, l'ammontare massimo dell'anticipo non potrà superare il 35% del contributo pubblico, rimodulato dopo l'appalto e sempre al netto della voce Imprevisti.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrono gli estremi per la revoca del contributo ed anche a seguito di variante approvata, si procede al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

**Domanda di pagamento per acconto (SAL):** la Domanda di pagamento per acconto è la richiesta di erogazione di una quota del contributo, assegnato in sede di concessione o di rimodulazione del contributo, a fronte della rendicontazione di una parte dei lavori/acquisti già effettuati. La richiesta di acconto non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione. L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo ad eccezione del primo acconto che può essere anche inferiore.

Comunque, la somma complessiva erogabile a titolo di anticipo e di acconto non può superare il 90% del contributo concesso. La Domanda di pagamento per acconto presentata dal soggetto competente dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- copia conforme dei titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute, in linea con quanto definito dalle Disposizioni Attuative (par.15.4.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati"); ai fini della rendicontazione, ciascun titolo giustificativo dovrà essere accompagnato da apposita liberatoria rilasciata dal venditore/creditore; nel caso di beneficiari pubblici, ai fini della rendicontazione delle spese, detti titoli giustificativi dovranno essere corredata anche dal relativo provvedimento di liquidazione e dal relativo mandato di pagamento, munito della relativa quietanza bancaria;
- atti di contabilità e relativo provvedimento di approvazione che attestino l'avvenuta esecuzione della quota dei lavori: stato di avanzamento lavori e certificato di pagamento;
- estratto conto corrente dedicato.

**Domanda di pagamento per saldo finale:** La Domande di Pagamento per Saldo presentata per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, deve essere rilasciata al competente Soggetto Attuatore (U.O.D.) entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione/proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



La Domanda di Pagamento per Saldo sarà corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, in formato PDF, di seguito elencata:

- relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori;
- computo metrico consuntivo finale;
- documentazione di spesa: copia dei documenti idonei alla tracciabilità delle operazioni finanziarie, estratto del conto corrente dedicato all'investimento, copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori;
- certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del Dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori;
- planimetria catastale dell'impianto realizzato con l'esatta indicazione delle specie impiantate e delle eventuali opere connesse realizzate;
- per l'azione A (Imboschimento di superfici agricole e non agricole), copia della richiesta di variazione della qualità colturale presso la competente Agenzia del Territorio;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 nella quale il richiedente attesta che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

Gli enti pubblici sono tenuti a presentare, inoltre, l'atto amministrativo che approva la contabilità finale dei lavori, il certificato di collaudo o regolare esecuzione.

I pagamenti potranno avvenire esclusivamente attraverso le modalità previste dal par. 16.3.4 "Obblighi in materia di adempimenti contabili" delle Disposizioni Attuative.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; nel caso dei lavori, le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione, funzionalità, qualità e sicurezza dell'opera.

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento finale, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario, entro i limiti previsti dall'atto autorizzativo, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali e contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Nel caso del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati attraverso fatture debitamente quietanzate, queste dovranno:



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al PSR Campania 2014-2020, la Misura ed il titolo del progetto – ai preventivi – che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati – o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP e, quando applicabile, il CIG.

Al fine di evitare doppi finanziamenti dello stesso investimento, il Soggetto Attuatore, all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, provvede ad annullare le fatture (o gli altri documenti contabili di valore probatorio equivalente), ponendo un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014-2020 e alla relativa Misura / Sottomisura / Tipologia di intervento (nel caso di ammissibilità parziale del titolo di spesa, va indicato l'ammontare della spesa ammessa a contributo).

Per gli Enti pubblici, tenuti ad accettare fatture esclusivamente in formato elettronico, durante la fase di istruttoria della Domanda di Pagamento non è possibile la timbratura delle relative fatture.

In tali casi, ai fini della verifica dell'originale delle fatture elettroniche, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

### **13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

All'approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto sarà emesso il provvedimento di concessione del contributo, contenente le modalità di esecuzione dello stesso e la tempistica, oltre al dettaglio degli specifici obblighi ed impegni.

Il beneficiario entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione dovrà trasmettere a mezzo PEC gli estremi del c/c postale/bancario dedicato, intestato o cointestato.

In conformità a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative al punto 12.4 l'inizio dei lavori o delle attività relative al progetto non può essere antecedente alla presentazione della domanda di sostegno. I lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività e per tanto, pur realizzandosi prima della presentazione domanda di sostegno, sono ammissibili a rendicontazione.

Il termine massimo per l'ultimazione dei progetti è fissato in 10 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

La mancata conclusione degli interventi entro i termini determina la decadenza del contributo, fatte salve le possibilità di proroga indicate al successivo punto 16.

**Codice Unico di Progetto (CUP):** è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici. In particolare, per il FEASR il CUP è richiesto per tutti i progetti



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



che presentano un atto di concessione giuridicamente vincolante. Esso resta comunque valido anche dopo la "chiusura" del progetto e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici relativi al progetto. Il CUP deve essere richiesto:

- i) nel caso di beneficiari pubblici, dalla stazione appaltante (ad esempio il Comune);
- ii) nel caso di beneficiari privati, dal Soggetto Attuatore

**Codice Identificativo di Gara (CIG):** è un codice alfanumerico generato attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e deve essere richiesto a cura del responsabile del procedimento (RUP) della Stazione Appaltante prima della procedura di individuazione del contraente.

## 14. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

### Varianti

L'intervento ammesso a contributo deve essere realizzato conformemente al progetto approvato.

Se, in corso di realizzazione, si dovessero verificare delle condizioni imprevedibili, delle cause di forza maggiore o si dovessero rendere necessarie eventuali modifiche tecniche, è consentita la richiesta di varianti in corso d'opera, accolta solo se motivata e giustificata da cause non prevedibili. La variante deve essere preventivamente autorizzata dall'U.O.D. competente che ha emesso il decreto di concessione.

Possono essere autorizzate varianti a progetti a condizione che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del PSR e con le prescrizioni normative applicabili (comprese le presenti disposizioni ed i bandi di attuazione)
- non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati
- non influiscano sul punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione;
- non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione.

Nel caso la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto del sopralluogo che sarà effettuato anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo della regolare esecuzione dell'intervento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le varianti in corso d'opera, nel caso delle opere e dei lavori pubblici, potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, e non potranno eccedere lo stanziamento fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico ed essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Restano a carico del Beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto presentato e non autorizzate saranno considerate inammissibili in sede di liquidazione finale.

Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle predette condizioni di non ammissibilità, si procederà alla revoca del provvedimento di concessione, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### **Proroghe**

I lavori devono essere eseguiti entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del finanziamento.

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che la fine delle operazioni. Le richieste di proroga devono pervenire via PEC, nelle more dell'adeguamento del SIAN. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima, che per essere ritenute valide, non devono essere imputabili a negligenze del richiedente. L'istanza di proroga dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. Il Soggetto Attuatore, ricevuta la richiesta, valuta se concedere o meno la proroga. La concessione avviene, comunque, attraverso l'emanazione di un apposito provvedimento; nel caso di mancata concessione della proroga, l'esito negativo viene comunicato al Beneficiario per iscritto. La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni previste nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

## **15. IMPEGNI SPECIFICI ED OBBLIGHI SPECIFICI (Allegato 6.1 e 6.2)**

Il periodo di impegno, durante il quale il beneficiario ha diritto al pagamento dei premi per la manutenzione e per il mancato reddito agricolo, è di 12 anni per le azioni A e B, e durante tale periodo il beneficiario deve:

- rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità;
- non destinare alla coltivazione o ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;
- gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dalla competente U.O.D. in sede di accertamento finale;
- eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dell'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



- non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
- non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dalla competente U.O.D.;
- non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti.

Il beneficiario è inoltre obbligato al mantenimento dell'impianto realizzato e all'esecuzione di tutto quanto è previsto nel Piano di Coltura e Conservazione sottoscritto in sede di collaudo finale. In ogni caso il turno minimo non può essere inferiore ai 20 anni per l'azione B e agli 8 anni per l'azione C.

### **OBBLIGHI SPECIFICI**

Il beneficiario è obbligato ogni anno, e per tutto il periodo di impegno, a produrre la domanda di conferma per il pagamento dei premi, laddove riconosciuti, per la manutenzione e/o il mancato reddito agricolo.

### **IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI**

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Attuative e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali (versione 2.0)" approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;

- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

## 16. CONTROLLI

Si rinvia alle Disposizioni Attuative par. 17

## 17. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 19 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Attuative e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)", approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018.

Si precisa che, con riferimento al par. 19, per l'obbligo relativo a "Mantenere del punteggio attribuito ai criteri di selezione", segue il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'indicazione della percentuale dell'eventuale recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
1.1 Caratteristiche aziendali	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
1.2 Ubicazione territoriale dell'intervento	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.1 Tipologia di impianto	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.2 Aree di intervento caratterizzate da sensibilità ambientale	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.3 Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
3.1 Associazione con altre misure e/o sottomisure	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100

\*Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

## 18. MODALITÀ DI RICORSO

Si rinvia alle Disposizioni Attuative par. 19.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## 19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si rinvia alle Disposizioni Attuative par. 20.

***Per ulteriori dettagli e per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 (approvate con DRD n° 50 del 31/01/2022, Versione 3.3).***

## 20. ALLEGATI

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione del beneficiario (Allegato 1)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del beneficiario (Allegato 2)
- Dichiarazione sostitutiva beneficiario "non essere un'impresa in difficoltà" (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva beneficiario "impresa non è destinataria di un ordine di recupero" (Allegato 4)
- Dichiarazione sostitutiva "autorizzazioni comproprietari/coniuge" (Allegato 5.1);
- Dichiarazione sostitutiva "autorizzazioni proprietari" (Allegato 5.2);
- Dichiarazione di impegno beneficiario (Allegato 6.1 – 6.2)
- Dichiarazione sostitutiva tecnico progettista (allegato 7)
- Dichiarazione sostitutiva mod. ditta individuale (Allegato 8.1)
- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (Allegato 8.2)
- Dichiarazione sostitutiva mod. società (Allegato 8.3)
- Dichiarazione sostitutiva sulla dimensione di impresa (Allegato 9)
- Dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità (Allegato 10)
- Piano di coltura e conservazione Azione A
- Piano di coltura e conservazione Azione B
- Piano di coltura e conservazione Azione C
- Piano di coltura e conservazione di tartufaia coltivata

## 21. Elenco specie

Nell'elenco sono inserite le specie adattate alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

SPECIE	PIANURA	COLLINA	MONTAGNA	Di cui significative
<i>Pinus nigra</i>		X	X	
<i>Pinus pinea</i>	X	X		X
<i>Pinus halepensis</i>	X	X		X
<i>Pinus pinaster</i>	X	X		
<i>Acer campestre</i>	X	X		X
<i>Acer obtusum</i>		X	X	
<i>Acer pseudoplatanus</i>			X	X
<i>Acer platanoides</i>			X	
<i>Alnus cordata</i>	X	X	X	
<i>Betula pendula</i>		X	X	X
<i>Castanea sativa</i>		X	X	
<i>Celtis australis</i>	X	X		X
<i>Carpinus betulus</i>		X	X	
<i>Corylus avellana</i>		X	X	
<i>Fraxinus excelsior</i>		X	X	X
<i>Fraxinus ornus</i>	X	X		
<i>Fraxinus oxycarpa</i> (= <i>F. oxyphylla</i> )	X	X		X
<i>Juglans regia</i>	X	X		
<i>Malus sylvestris</i>		X	X	
<i>Morus alba</i> (gelso bianco)	X	X		
<i>Morus nigra</i> (gelso nero)	X	X		
<i>Ostrya carpinifolia</i>		X	X	X
<i>Platanus orientalis</i>	X	X		
<i>Populus alba</i>	X	X		X
<i>Populus nigra</i> (incluso <i>P.n.</i> cv. Nocelleto)	X	X	X	X
<i>Populus tremula</i>	X	X		
<i>Prunus avium</i>	X	X		X
<i>Pyrus pyraeaster</i>	X	X		X
<i>Quercus pubescens</i>	X	X		
<i>Quercus ilex</i>	X	X		
<i>Quercus cerris</i>		X	X	
<i>Quercus robur</i>	X	X		X
<i>Quercus suber</i>	X	X		
<i>Salix alba</i>	X	X		X
<i>Sorbus domestica</i>	X	X		X
<i>Sorbus aucuparia</i>			X	
<i>Sorbus torminalis</i>		X		X
<i>Tilia platyphyllos</i>		X	X	X
<i>Tilia cordata</i>	X	X		X
<i>Ulmus</i> spp.	X	X	X	X
Pioppi ibridi euroamericani	X	X		



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato 1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 –Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

\_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di  
Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

**DICHIARA**

1. (ad esclusione degli Enti pubblici) per il riconoscimento del mancato reddito per i terreni agricoli di essere in iscritto all'INPS nella sezione "Lavoratori Agricoli Autonomi" con n. ....;
2. di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. (in caso di società o associazione) di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

*(Nel caso di società, i requisiti devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).*

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato 2

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 –Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

#### Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

\_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di  
Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

#### DICHIARA

- (il richiedente ovvero il soggetto rappresentato) di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 221/223 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso.

- (il richiedente ovvero il soggetto rappresentato) di non essere stato oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito del PSR 2007-2013 ovvero del PSR 2014-2020 e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- che sulle superfici oggetto di intervento non persistono obblighi di mantenimento previsti dal Reg. (CEE) 2080/92, dalla misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 o dalle misure 221 e 223 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- (se si tratta di terreno agricolo) che nei due anni che hanno preceduto la domanda di finanziamento il terreno oggetto di intervento è stato coltivato con le colture indicate nella tabella che segue:

Anno	Comune	Foglio	Particella	Coltura

- (per gli Enti pubblici) che l'intervento è stato inserito nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (estremi dell'atto di approvazione ..... ) ed il responsabile unico del procedimento è .....
- Di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**Allegato 3**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### Imprese in difficoltà Reg. (UE) n. 702/2014

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nella qualità di:  
Titolare di Impresa individuale/ente \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_, con sede \_\_\_\_\_  
oppure  
Rappresentante legale della Società/ente \_\_\_\_\_  
Con sede in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
Iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_,  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

Al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 8 Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole", il cui Regime di aiuto di Stato è stato **esentato con n. SA.44906, come modificato dal Regime n. SA.49537 (2017/XA)**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

### DICHIARA

che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi **dell'art 2- punto 14- del** Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);

di aver preso atto del contenuto dell'allegata informativa.

### SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

*Luogo e data*

*Firma per esteso del legale rappresentante e  
timbro dell'impresa*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



***Informativa- Definizione di impresa in difficoltà- Art 2- punto 12- del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014***

un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
  - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

**timbro dell'impresa  
e firma del legale rappresentante  
(per esteso e leggibile)**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## Allegato 4

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole".

**Dichiarazione concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea - Reg. (UE) n. 702/2014.**

N. domanda \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nella qualità di:

Titolare di Impresa individuale/ente \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_, con sede \_\_\_\_\_

oppure

Rappresentante legale della Società/ente \_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

Iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_,

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 8 Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole", il cui Regime di aiuto di Stato è stato esentato con n. SA.44906, come modificato dal Regime n. SA.49537 (2017/XA), ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445

#### DICHIARA

(barrare una delle due caselle)

- di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Oppure

- di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.
- e di aver restituito mediante<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ la somma di euro

<sup>1</sup>Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



\_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea o di averlo depositato in un conto corrente bloccato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data .....

*Firma per esteso del legale rappresentante e  
timbro dell'impresa*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole".

**Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell'intervento.**

Numero di domanda \_\_\_\_\_

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

- proprietario per \_\_\_\_\_%;  
 coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

2. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

- proprietario per \_\_\_\_\_%;  
 coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

3. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,

- proprietario per \_\_\_\_\_%;  
 coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

### DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_ Particella \_\_\_\_ sub\_\_\_\_; di cui risulta comproprietario, giusto contratto Rep \_\_\_\_\_ Racc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

### AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento;

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole".

**Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'intervento.**

Numero di domanda \_\_\_\_\_

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel  
Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_ Particella \_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

2. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel  
Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_ Particella \_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

3. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_,  
proprietario per \_\_\_\_\_% del terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel  
Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_ Particella \_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di \_\_\_\_\_ distinto nel Catasto terreni al Foglio \_\_\_\_ Particella \_\_\_\_ sub \_\_\_\_; di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep \_\_\_\_\_ Racc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

**AUTORIZZA / AUTORIZZANO**

- il richiedente a realizzare l'intervento.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

## Allegato 6.1

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

### Dichiarazione di impegni specifici

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

\_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di  
Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- legale \_\_\_\_\_ rappresentante \_\_\_\_\_ dell'Ente

### SI IMPEGNA

a non distogliere l'impianto finanziato per un periodo pari almeno alla durata del turno minimo prevista nel piano di coltura e a rispettare gli obblighi previsti dalla misura.

In particolare:

- a rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità;
- a non destinare ad altro uso, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;
- a gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dalla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale in sede di accertamento finale (in ogni caso il turno minimo non può essere inferiore ai 20 anni per l'azione B e agli 8 anni per l'azione C);
- a effettuare le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione compresa la sostituzione delle fallanze sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;

- ad eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi;
- a non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
- a non eseguire tagli di ceduzione, sfolli e diradamenti non autorizzati dalla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale;
- a non esercitare il pascolo sui terreni imboschiti.

### INOLTRE DICHIARA

- di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dall'applicazione del regime di condizionalità, su tutte le superfici agricole aziendali, definiti dalle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;
- di essere consapevole che il mancato rispetto dei Criteri Obbligatori di Gestione e degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientale determina la riduzione/esclusione dai pagamenti.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

## Allegato 6.2

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

### Dichiarazione di impegni e altri obblighi generali

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- legale rappresentante della

\_\_\_\_\_ C.U.A.A. \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di  
Commercio della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

- a rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- a mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- a rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- a comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- ad adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii;
- a rispettare la normativa sugli appalti;
- a rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- a consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- a fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- a comunicare la PEC;
- a comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- a rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- a comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati

nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;

- a comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- a realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

## Allegato 7

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

N. di domanda \_\_\_\_\_

### Dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritto/a  
all'albo dei \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ in qualità di progettista dell'intervento  
presentato da \_\_\_\_\_ C.F./partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_, Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

### DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- che il terreno oggetto dell'intervento è qualificato come agricolo e nei due anni che hanno preceduto la domanda di finanziamento è stato coltivato;
- che il terreno oggetto dell'intervento non è agricolo;
- che il terreno oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- che l'intervento da realizzare è conforme agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati;
- che sono state acquisite tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, le valutazioni, i permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate, in particolare:
- in merito all'autorizzazione/permesso per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento:
- che gli interventi progettati non necessitano di detta autorizzazione/permesso per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;

ovvero

- che è stata acquisita l'autorizzazione/permesso del Comune di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- in merito all'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art 146 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42,
- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;
- ovvero
- che è stata acquisita l'autorizzazione \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_
- in merito all'autorizzazione dell'ente delegato relativa al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/23 n° 3267,
- che gli interventi progettati non necessitano di detta autorizzazione per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;
- ovvero
- che è stata acquisita l'autorizzazione emessa dal \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- in merito al Parere dell'Autorità di bacino con dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata,
- che gli interventi progettati non necessitano di detto parere per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;
- ovvero
- che è stato acquisito il parere emesso dall' dell'Autorità di bacino \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- in merito al nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. 25. 07.1904, n.523 emesso dal Genio Civile:
- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;
- ovvero
- che è stato acquisito il nulla osta idraulico emesso dal Genio Civile di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- in merito alla autorizzazione del consorzio di bonifica competente per territorio:
- che gli interventi progettati non necessitano di detta autorizzazione per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;
- ovvero
- che è stata acquisita l'autorizzazione emessa dal Consorzio di bonifica \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- in merito all'atto amministrativo (Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e ss.mm.ii) relativo alla valutazione d'incidenza (VI):
- che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione \_\_\_\_\_; (nel caso ricorrano le

fattispecie di cui all'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale n.1/2010, allegare apposita dichiarazione)

ovvero

- che è stato acquisito il provvedimento emesso dalla U.O.D. "Valutazioni Ambientali" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

➤ in merito al giudizio di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Parte Seconda):

- che gli interventi progettati non necessitano di detto giudizio per la seguente motivazione \_\_\_\_\_ (nel caso ricorrano le fattispecie di cui all'allegato C del Regolamento Regionale n.2 /2010, allegare apposita dichiarazione)

ovvero

- che è stato acquisito il giudizio di compatibilità emesso dalla U.O.D. "Valutazioni Ambientali" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

➤ in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, in tema di aree naturali protette:

- che gli interventi progettati non necessitano di detto nulla osta, per la seguente motivazione \_\_\_\_\_;

ovvero

- che è stato acquisito il nulla osta rilasciato dal \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

➤ che sono state acquisite le seguenti ulteriori autorizzazioni, concessioni, nulla osta pareri, valutazioni, permessi ed atti di assenso:

- (tipo documento) \_\_\_\_\_, emesso da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

- (tipo documento) \_\_\_\_\_, emesso da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

- (tipo documento) \_\_\_\_\_, emesso da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;

ovvero

- che per l'esecuzione dell'intervento non sono necessarie ulteriori autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti d'assenso comunque denominati;

- la rispondenza del progetto ai pareri vincolanti acquisiti;
- la conformità del progetto allo stato di fatto dei rilievi e delle misurazioni effettuate;
- l'esattezza dei dati riportati nella relazione tecnica, nella relazione illustrativa e negli elaborati progettuali presentati;
- che l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata e non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;
- che l'intervento è compatibile con gli obiettivi di gestione del sito Natura 2000 \_\_\_\_\_ e conforme alle prescrizioni e agli obblighi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela

del territorio e del mare 17 ottobre 2007 e ss.mm.ii. "criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 –Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.**

**(Modello per Ditta individuale)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_, con  
sede legale \_\_\_\_\_

(Prov.\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

partita IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di ..... per le seguenti attività ..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- durata della ditta/data termine .....
- forma giuridica .....
- codice fiscale..... Partita IVA .....
- codice attività: .....
- categoria: .....

- 2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- 3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 –Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
“Imboschimento di superfici agricole e non agricole”

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale  
 rappresentante legale della

\_\_\_\_\_, con sede legale  
\_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

---

---

---

---

---

---

---

### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 –Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
"Imboschimento di superfici agricole e non agricole"

Soggetto richiedente: .....

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.**

**(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di rappresentante legale della \_\_\_\_\_,

con \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale

\_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in

via/Piazza \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), partita IVA /

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

2) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di ..... per le seguenti attività .....

che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- durata della ditta/data termine .....
- forma giuridica .....
- codice fiscale..... Partita IVA .....
- codice attività: .....

- categoria: .....

3) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):

---

---

---

---

---

4) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

5) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

6) che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, .....

Timbro e firma

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Misura 8 – Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1  
“Imboschimento di superfici agricole e non agricole”

**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Tipo di impresa**

*Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:*

<b>Impresa autonoma</b>	È l'impresa che non ha partecipazioni pari o superiori al 25% in altre imprese e neppure risulta partecipata per il 25% o più da altre imprese. In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<b>Impresa associata</b>	Sono le imprese tra cui sussiste la seguente relazione: un'impresa (“a monte”) detiene, anche congiuntamente ad altre imprese (purché “Collegate” tra loro) almeno il 25% (e fino al 50%) di un'altra impresa (“a valle”). In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai dati aggregati dell'impresa richiedente con quelli delle imprese associate (a monte o a valle) moltiplicati per la % di partecipazione. I dati delle “Associate” devono includere il 100% dei dati di eventuali imprese loro “Collegate”.
<b>Impresa collegata</b>	Sono le imprese tra cui sussiste una relazione di controllo, attraverso la maggioranza del capitale (>50%), la maggioranza dei diritti di voto o il diritto di esercitare una “influenza dominante” in virtù di contratti o clausole statutarie. Oppure imprese il cui capitale è controllato dalla medesima persona fisica o gruppo di persone fisiche, con codice attività ricompreso nella stessa divisione della classificazione ISTAT o che l'una impresa fattura all'altra almeno il 25 % del totale del fatturato annuo. In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai dati aggregati dell'impresa richiedente con il 100% dei dati delle imprese “Collegate” direttamente o indirettamente. In presenza di bilancio consolidato vanno considerati i dati risultanti da quest'ultimo.

*Per maggiori dettagli si rimanda a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005.*

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**

<b>Occupati (ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di bilancio</b>

*Inserire i dati dell'impresa autonoma o i dati aggregati dell'impresa richiedente con quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate.*

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di

agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

#### 4. Dimensione dell'impresa

Si definisce microimpresa, piccola impresa, media impresa o grande impresa, l'impresa che a seguito della verifica dello status di autonoma, associata o collegata, rientra nei parametri della seguente tabella.

	<b>Micro impresa</b>	<b>Piccola impresa</b>	<b>Media impresa</b>	<b>Grande impresa</b>
<b>a) occupati (ULA)</b>	meno di 10	meno di 50	meno di 250	Maggiore o uguale a 250
<b>b) fatturato *</b>	non superiore a € 2 milioni	non superiore a € 10 milioni	non superiore a € 50 milioni	Maggiore di € 50 milioni
<b>c) totale di bilancio *</b>	non superiore a € 2 milioni	non superiore a € 10 milioni	non superiore a € 43 milioni	Maggiore di € 43 milioni

\* è sufficiente il rispetto di uno dei due parametri

NB: Le società partecipate per almeno il 25% da Enti Pubblici sono sempre considerate Grandi Imprese.

Premessi i dati dichiarati nelle precedenti tabelle, il sottoscritto: ..... Titolare/  
legale rappresentante: .....

a conoscenza del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

#### DICHIARA

Che la dimensione dell'impresa, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 24 del 20 maggio 2003) come recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12 ottobre 2005 e dall'allegato I del REG (CE) 800/08, è:

barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente

<b>micro impresa</b>	<input type="checkbox"/>
<b>piccola impresa</b>	<input type="checkbox"/>
<b>media impresa</b>	<input type="checkbox"/>
<b>grande impresa</b>	<input type="checkbox"/>

Si assume infine l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Campania gli aggiornamenti delle suddette dichiarazioni nel caso intervengano variazioni tra la data della domanda di aiuto e la data di concessione del contributo.

#### Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo

riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

(Luogo, data) \_\_\_\_\_

(Timbro e firma) \_\_\_\_\_

*A norma del DPR 445/2000 occorre allegare alla presente domanda copia di un documento di riconoscimento di tutti i firmatari.*

## Allegato 10

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto:** PSR Campania 2014-2020. Sottomisura 8.1 - Tipologia di intervento 8.1.1 "Imboschimento di superfici agricole e non agricole".

**Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggettoi medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_), in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_, Prov. di (\_\_\_), C.F./P. IVA n. \_\_\_\_\_

#### CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

di non aver ricevuto, per l'operazione oggetto di contributo, altri aiuti o agevolazioni fiscali e si impegna, non appena viene concesso il contributo, a non chiederne.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

### **Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

## Schema Azione A

### REGIONE CAMPANIA

U.O.D. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

### PIANO DI COLTURA PER IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE/NON AGRICOLE

eseguito da<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ rappresentata da<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ su terreni di esclusiva proprietà/ possesso, siti nel comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) località \_\_\_\_\_, mediante piantagione di<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE:

- con domanda n° \_\_\_\_\_ acquisita al prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con l'allegato progetto esecutivo la Ditta sopra indicata ha chiesto ed ottenuto i benefici previsti dal PSR 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE A (Reg. UE n. 1305/2013 art. 22), per la costituzione **di un impianto di un imboscimento**, su un terreno ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), della superficie di Ha \_\_\_\_\_ contraddistinto in catasto terreni al/ai foglio/i n° \_\_\_\_\_, particella/e n° \_\_\_\_\_ come indicato nel progetto esecutivo degli interventi con annesso computo metrico;

- con decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Ditta sopra indicata è stata autorizzata, dal Dirigente di codesta U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale, alla esecuzione dei lavori di impianto dell'imboscimento, conformemente al progetto presentato (ed eventualmente rettificato in sede di istruttoria) ed alle prescrizioni tecniche rassegnate con l'autorizzazione stessa;

- in data \_\_\_\_\_ è stato effettuato l'accertamento finale di avvenuta regolare esecuzione dei lavori autorizzati ed è stato accertato ed ammesso un impianto della superficie complessiva di Ha \_\_\_\_\_ così distinto:

1) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

2) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

3) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

e liquidata a favore della Ditta la somma di euro \_\_\_\_\_.

### PREMESSO QUANTO INNANZI

il sottoscritto<sup>5</sup> \_\_\_\_\_, in conformità a quanto prescritto dal P.S.R. 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE A e su mandato del sopraccitato beneficiario, ha provveduto alla compilazione del seguente piano di coltura, che il beneficiario stesso è tenuto ad osservare in ogni sua parte.

### PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

**Art.1** l'imboscimento è costituito da \_\_\_\_\_

**Art.2** Nel terreno ove è stato realizzato il nuovo impianto:

- non potranno effettuarsi altre colture (consociazioni) ad esclusione delle leguminose da sovescio e piccoli orti familiari (superficie massima 100 mq) per l'auto-consumo da parte del richiedente;
- nei primi 12 anni consecutivi all'impianto non potrà esercitarsi il pascolo;
- dopo tale periodo il pascolo potrà essere praticato solo con specifica autorizzazione.

**Art.3** Se per avversità atmosferiche, per fitopatie, per attacchi parassitari, incendi, etc. venissero a formarsi nel bosco vuoti di una certa entità (oltre il 10%) il beneficiario resta obbligato al reimpianto delle piante morte e/o deperite al

<sup>2</sup> Cognome, nome o Ragione Sociale della Ditta beneficiaria.

<sup>3</sup> Rappresentante legale dell'Azienda nel caso di società

<sup>4</sup> Indicare le specie utilizzate, l'età del postime e la densità d'impianto

<sup>5</sup> Tecnico incaricato dalla ditta

fine di assicurare la necessaria uniformità e regolare densità di piante sull'intera superficie impiantata.

Le piante per i risarcimenti possono appartenere alla stessa specie di quelle messe a dimora oppure ad altra specie consociabile che possiede più spiccate capacità competitive, previa comunicazione alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

Resta salva la facoltà, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere il riconoscimento della causa di forza maggiore e l'autorizzazione all'utilizzazione anticipata e contestuale recesso dagli impegni senza restituzione delle somme ricevute. Tale richiesta va inoltrata entro 15 gg dall'evento alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

**Art.4** Il beneficiario è tenuto alla buona conservazione dell'imboschimento eseguendo i seguenti lavori:

**a) Cure colturali per l'ottimale crescita e formazione dell'impianto, e soggette a controllo nei dodici anni durante i quali si ha diritto al premio per la manutenzione e al premio per la perdita di reddito riconosciuti:**

sostituzione di fallanze, potatura di formazione e di allevamento, irrigazioni di soccorso, concimazioni localizzate, controllo delle infestanti e difesa fitosanitaria se necessaria;

Nei predetti 12 anni dovrà essere garantita la manutenzione delle fasce parafuoco, delle chiudende di protezione e della viabilità di servizio esistente nell'ambito dell'arboreto, nonché le eventuali opere accessorie previste nel progetto e finanziate.

**b) Diradamenti**

Ogni 15-20 anni, dopo l'accertamento finale, dovranno essere effettuati i diradamenti ordinari asportando i soggetti sottoposti o malformati lasciando quelli dominanti a leggero contatto di chioma ed operando la necessaria spalcatura per un terzo dell'altezza del fusto; i predetti interventi dovranno essere preventivamente autorizzati se previsto dalle norme vigenti.

**Art.5** Il nuovo impianto sarà governato ad alto fusto ed è fatto obbligo al beneficiario di non effettuare, sui terreni imboschiti, trasformazioni colturali o di destinazione d'uso sino a quando il soprassuolo non avrà raggiunto la fine del turno delle essenze impiegate.

**Art.6** Il soprassuolo maturo potrà essere trattato a taglio saltuario / successivo / raso a strisce non contigue di larghezza, comunque, non superiore a m \_\_\_\_\_, in modo tale da potersi assicurare, qualora voluta, la rinnovazione naturale del bosco. Quest'ultima dovrà essere assoggettata a tutte le cure colturali previste agli art. 3 e 4. Le regolari utilizzazioni dovranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 17 della legge N° 11 del 7/5/96 e ss.mm.ii.

**Art.7** Nel terreno imboschito non dovrà essere esercitato il pascolo senza la specifica autorizzazione. Esso comunque verrà regolato secondo le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

**Art.8** Il beneficiario è tenuto a far accedere ed accompagnare, o far accompagnare da un suo delegato, il personale incaricato dei controlli; egli indicherà, sotto la propria responsabilità, le particelle descritte nel progetto di imboschimento, nonché fornirà tutta la documentazione contabile-amministrativa e le informazioni giudicate necessarie dal personale su indicato.

**Art.9** L'accesso ai terreni imboschiti dovrà essere sempre possibile ed agevole per il personale forestale preposto alla sorveglianza ed al servizio antincendio.

**Art.10** Per assicurare un'efficiente funzione contro il propagarsi degli incendi il beneficiario è obbligato a tenere libera dalla vegetazione infestante la fascia parafuoco allestita.

**Art.11 Decadenza parziale o totale.** Nel caso di riconoscimento di inadempimenti per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali non è richiesto il rimborso di quanto ricevuto negli anni precedenti e gli eventuali pagamenti futuri avverranno in relazione alla superficie residua oggetto d'impegno. Le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali sono riconosciute nei seguenti casi: decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale, fitopatie, esproprio ed altre cause eccezionali non dipendenti dalla volontà o da negligenza del beneficiario. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati alla competente U.O.D. S.T.P. per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. L'imboschimento resterà comunque vincolato alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

**Art.12 Successione eredi.** Fermo restando che il decesso del Beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore, per la quale è prevista la decadenza da ogni impegno senza la restituzione delle somme percepite, l'erede può fare richiesta di subentro e beneficiare dei premi ancora spettanti. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come erede provveda alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale. Inoltre, l'erede dovrà presentare alla competente U.O.D. S.T.P. tutta la documentazione idonea per il subentro. In tal caso gli obblighi

del de cuius, contenuti nel decreto di autorizzazione e nel presente piano di coltura e conservazione, sono trasmessi al subentrante mediante la sottoscrizione di un nuovo piano di coltura.

Se entro 12 mesi successivi al decesso del beneficiario iniziale non sarà presentata la domanda di subentro ed il piano di coltura da parte di un nuovo titolare, il fascicolo verrà archiviato. L'imboschimento resterà comunque vincolato alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

**Art.13 Cessione.** In caso di cessione, a qualsiasi titolo, della proprietà o del legittimo possesso delle particelle oggetto di impianto, il nuovo proprietario o possessore subentrerà in tutti gli obblighi sottoscritti dal precedente beneficiario e pertanto sottoscriverà il nuovo piano di coltura e conservazione conforme al presente. È pertanto obbligatorio inserire nell'atto di trasferimento del possesso l'indicazione dei terreni oggetto d'impianto ed i relativi impegni e vincoli.

Si sottolinea che, nel caso in cui si verifichi un trasferimento di proprietà o conduzione delle particelle oggetto di impianto senza che il nuovo titolare presenti domanda di cambio beneficiario/conferma relativa a tali terreni, la responsabilità dell'impianto e i relativi impegni e vincoli restano in capo al beneficiario iniziale, nei confronti del quale viene avviata la procedura di revoca ed il recupero delle somme erogate.

**Art.14** Al fine anche per l'erogazione dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito agricolo, i suddetti impegni saranno posti a controllo a campione annualmente e per l'intero periodo per il quale i premi stessi sono dovuti.

**Art.15** Il beneficiario accetta che la superficie imboschita resti assoggettata ai vincoli previsti dal bando e dal presente piano di coltura, nonché alle disposizioni recate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti per tutta la durata del ciclo produttivo delle essenze forestali impiegate.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ Il tecnico redattore \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, visto il presente piano di coltura, dichiara di accettare e si impegna ad osservare integralmente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni contemplate dallo stesso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel presente piano comporta la decadenza dall'aiuto e la perdita di qualsiasi diritto sui premi di manutenzione e di quelli per il mancato reddito non ancora erogati, nonché la restituzione degli importi percepiti in relazione agli impegni non adempiuti.

Per accettazione  
LA DITTA BENEFICIARIA

VISTO,

L'INCARICATO DELL'ACCERTAMENTO FINALE

## Schema Azione B

REGIONE CAMPANIA

U.O.D. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

### PIANO DI COLTURA DI IMPIANTO DI ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO MEDIO-LUNGO SU SUPERFICI AGRICOLE/NON AGRICOLE,

eseguito da<sup>6</sup> \_\_\_\_\_ rappresentata da<sup>7</sup> \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ su terreni di esclusiva proprietà/ possesso, siti nel  
comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) località \_\_\_\_\_,  
mediante piantagione di<sup>8</sup> \_\_\_\_\_

#### PREMESSO CHE:

- con domanda n° \_\_\_\_\_ acquisita al prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con l'allegato progetto esecutivo la Ditta sopra indicata ha chiesto ed ottenuto i benefici previsti dal P.S.R. 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE B (Reg. UE n. 1305/2013 art. 22), per la costituzione di un impianto di arboricoltura da legno, con specie a ciclo medio-lungo non inferiore a 20 anni, su un terreno ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), della superficie di Ha \_\_\_\_\_ contraddistinto in catasto terreni al/ai foglio/i n° \_\_\_\_\_, particella/e n° \_\_\_\_\_ come indicato nel progetto esecutivo degli interventi con annesso computo metrico;

- con decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Ditta sopra indicata è stata autorizzata, dal Dirigente di codesta U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale, alla esecuzione dei lavori di impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo, conformemente al progetto presentato (ed eventualmente rettificato in sede istruttoria) ed alle prescrizioni tecniche rassegnate con l'autorizzazione stessa;

- in data \_\_\_\_\_ è stato effettuato l'accertamento finale di avvenuta regolare esecuzione dei lavori autorizzati ed è stato accertato ed ammesso un impianto della superficie complessiva di Ha \_\_\_\_\_ così distinto:

1) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

2) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

3) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

e liquidata a favore della Ditta la somma di euro \_\_\_\_\_.

#### PREMESSO QUANTO INNANZI

il sottoscritto<sup>9</sup> \_\_\_\_\_, in conformità a quanto prescritto dal P.S.R. 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE B e su mandato del sopracitato beneficiario, ha provveduto alla compilazione del seguente piano di coltura, che il beneficiario stesso è tenuto ad osservare in ogni sua parte.

#### PIANO DI COLTURA

**Art.1** L'impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo è costituito da \_\_\_\_\_

**Art.2** Nel terreno ove è stato realizzato il nuovo impianto:

- non potranno effettuarsi altre colture (consociazioni) ad esclusione delle leguminose da sovescio e piccoli orti familiari (superficie massima 100 mq) per l'auto-consumo da parte del richiedente;
- nei primi 12 anni consecutivi all'impianto non potrà esercitarsi il pascolo;
- dopo tale periodo il pascolo potrà essere praticato solo con specifica autorizzazione.

**Art.3** Se per avversità atmosferiche, per fitopatie, per attacchi parassitari, incendi, etc. venissero a formarsi

<sup>6</sup> Cognome, nome o Ragione Sociale della Ditta beneficiaria.

<sup>7</sup> Rappresentante legale dell'Azienda nel caso di società

<sup>8</sup> Indicare le specie utilizzate, l'età del postime e la densità d'impianto

<sup>9</sup> Tecnico incaricato dalla ditta

nell'impianto vuoti di una certa entità (oltre il 10%) il beneficiario resta obbligato al reimpianto delle piante morte e/o deperite al fine di assicurare la necessaria uniformità e regolare densità di piante sull'intera superficie impiantata.

Le piante per i risarcimenti possono appartenere alla stessa specie di quelle messe a dimora oppure ad altra specie consociabile che possiede più spiccate capacità competitive, previa comunicazione alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

Resta salva la facoltà, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere il riconoscimento della causa di forza maggiore e l'autorizzazione per l'utilizzazione anticipata e contestuale recesso dagli impegni senza restituzione delle somme ricevute. Tale richiesta va inoltrata entro 15 gg dall'evento alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

**Art.4** Il beneficiario è tenuto alla buona conservazione dell'impianto eseguendo i seguenti lavori:

**a) Cure colturali per l'ottimale crescita e formazione dell'impianto, e soggette a controllo nei dodici anni durante i quali si ha diritto al premio per la manutenzione e al premio per la perdita di reddito riconosciuti:**

sostituzione di fallanze, potatura di formazione e di allevamento, irrigazioni di soccorso, concimazioni localizzate, controllo delle infestanti e difesa fitosanitaria se necessaria;

Nei predetti 12 anni dovrà essere garantita la manutenzione delle fasce parafuoco, delle chiudende di protezione e della viabilità di servizio esistente nell'ambito dell'imboschimento, nonché le eventuali opere accessorie previste nel progetto e finanziate.

**b) Diradamenti**

Dopo 15-20 anni dall'impianto e comunque allorquando circa il 50% dei soggetti da cadere al taglio avranno raggiunto un diametro del tronco, misurato a m 1,30 da terra, maggiore o uguale a cm 22, dovrà essere effettuato il primo diradamento ordinario. L'intervento dovrà interessare, al massimo, il 35-40% dei soggetti costituenti l'arboreto, avendo cura di preservare i soggetti dominanti.

I diradamenti secondari, da effettuare nel successivo decennio, dovranno interessare, al massimo, un ulteriore 10-15 % dei soggetti impiantati, avendo cura sempre di preservare quelli dominanti.

Detta programmazione dei diradamenti consentirà di pervenire a fine turno ad un arboreto composto da un numero di soggetti pari al 50% di quelli posti a dimora.

**c) Utilizzazione finale**

L'utilizzazione finale, tenuto conto delle specie impiantate ed in particolare della specie dominante, è previsto al \_\_\_\_\_ di età (che non può essere inferiore ai 20 anni).

**Art.5** Il nuovo impianto sarà governato ad alto fusto ed è fatto obbligo al beneficiario di non effettuare, sui terreni imboschiti, trasformazioni colturali o di destinazione d'uso sino alla utilizzazione finale e sino a quando il soprassuolo non avrà raggiunto la maturità tecnico-economica e la metà circa delle piante non avrà raggiunto un diametro del tronco tale da consentirne una utilizzazione economicamente valida.

**Art.6** Il soprassuolo maturo potrà essere trattato a taglio raso lasciando il beneficiario libero di riservare alcuni soggetti da destinare alla produzione di assortimenti mercantili di maggiore pregio e, quindi, di più alta remunerazione economica.

**Art.7** Il beneficiario si impegna a comunicare, alla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, la determinazione di effettuare i tagli di diradamento e quello di utilizzazione finale.

**Art.8** Il beneficiario è tenuto a far accedere ed accompagnare, o far accompagnare da un suo delegato, il personale incaricato dei controlli; egli indicherà, sotto la propria responsabilità, le particelle descritte nel progetto di imboschimento, nonché fornirà tutta la documentazione contabile-amministrativa e le informazioni giudicate necessarie dal personale su indicato.

**Art.9** L'accesso all'arboreto dovrà essere sempre possibile ed agevole per il personale forestale preposto alla sorveglianza ed al servizio antincendio.

**Art.10** Per assicurare un'efficiente funzione contro il propagarsi degli incendi il beneficiario è obbligato a tenere libera dalla vegetazione infestante la fascia parafuoco allestita.

**Art.11 Decadenza parziale o totale.** Nel caso di riconoscimento di inadempimenti per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali non è richiesto il rimborso di quanto ricevuto negli anni precedenti e gli eventuali pagamenti futuri avverranno in relazione alla superficie residua oggetto d'impegno. Le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali sono riconosciute nei seguenti casi: decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale, fitopatie, esproprio ed altre cause eccezionali non dipendenti dalla volontà o da negligenza del beneficiario. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati alla competente U.O.D. S.T.P. per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

**Art.12 Successione eredi.** Fermo restando che il decesso del Beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore, per la quale è prevista la decadenza da ogni impegno senza la restituzione delle somme percepite, l'erede può fare richiesta di subentro. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come erede provveda alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale. Inoltre, l'erede dovrà presentare alla competente U.O.D. S.T.P. tutta la documentazione idonea per il subentro. In tal caso gli obblighi del de cuius, contenuti nel decreto di autorizzazione e nel presente piano di coltura, sono trasmessi al subentrante mediante la sottoscrizione di un nuovo piano di coltura.

Se entro 12 mesi successivi al decesso del beneficiario iniziale non sarà presentata la domanda di subentro ed il piano di coltura da parte di un nuovo titolare, il fascicolo verrà archiviato.

**Art.13 Cessione.** In caso di cessione, a qualsiasi titolo, della proprietà o del legittimo possesso delle particelle oggetto di impianto, il nuovo proprietario o possessore subentrerà in tutti gli obblighi sottoscritti dal precedente beneficiario e pertanto sottoscriverà il nuovo piano di coltura conforme al presente. È pertanto obbligatorio inserire nell'atto di trasferimento del possesso l'indicazione dei terreni oggetto d'impianto ed i relativi impegni e vincoli.

Si sottolinea che, nel caso in cui si verifichi un trasferimento di proprietà o conduzione delle particelle oggetto di impianto senza che il nuovo titolare presenti domanda di cambio beneficiario/conferma relativa a tali terreni, la responsabilità dell'impianto e i relativi impegni e vincoli restano in capo al beneficiario iniziale, nei confronti del quale viene avviata la procedura di revoca ed il recupero delle somme erogate.

**Art.14** Al fine anche per l'erogazione dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito agricolo, i suddetti impegni saranno posti a controllo a campione annualmente e per l'intero periodo per il quale i premi stessi sono dovuti.

**Art.15** Il beneficiario accetta che la superficie impiantata resti assoggettata ai vincoli previsti dal bando e dal presente piano di coltura per tutta la durata del ciclo produttivo delle specie impiegate che comunque non potrà essere inferiore ai 20 anni.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ Il tecnico redattore \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, visto il presente piano di coltura, dichiara di accettare e si impegna ad osservare integralmente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni contemplate dallo stesso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel presente piano comporta la decadenza dall'aiuto e la perdita di qualsiasi diritto sui premi di manutenzione e di quelli per il mancato reddito agricolo non ancora erogati, nonché la restituzione degli importi eventualmente percepiti in relazione agli impegni non adempiuti.

Per accettazione  
LA DITTA BENEFICIARIA

VISTO,

L'INCARICATO DELL'ACCERTAMENTO FINALE

## Schema Azione C

REGIONE CAMPANIA

U.O.D. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

### PIANO DI COLTURA PER IMPIANTO DI ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO BREVE SU SUPERFICI AGRICOLE/NON AGRICOLE

eseguito da<sup>10</sup> \_\_\_\_\_ rappresentata da<sup>11</sup> \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ su terreni di esclusiva proprietà/possesso, siti nel  
comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) località \_\_\_\_\_,  
mediante piantagione di<sup>12</sup> \_\_\_\_\_

#### PREMESSO CHE:

- con domanda n° \_\_\_\_\_ acquisita al prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con l'allegato progetto esecutivo la Ditta sopra indicata ha chiesto ed ottenuto i benefici disposti dal PSR 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE C (Reg. UE n. 1305/2013 art. 22), per la costituzione di un impianto di arboricoltura da legno a ciclo breve non inferiore a 8 anni, su un terreno ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), della superficie di Ha \_\_\_\_\_ contraddistinto in catasto terreni al/ai foglio/i n° \_\_\_\_\_, particella/e n° \_\_\_\_\_ come indicato nel progetto esecutivo degli interventi con annesso computo metrico;

- decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Ditta sopra indicata è stata autorizzata, dal Dirigente di codesta U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale alla esecuzione dei lavori di impianto di arboricoltura da legno a ciclo breve, conformemente al progetto presentato (ed eventualmente rettificato in sede istruttoria) ed alle prescrizioni tecniche rassegnate con l'autorizzazione stessa;

- in data \_\_\_\_\_ è stato effettuato l'accertamento finale di avvenuta regolare esecuzione dei lavori autorizzati ed è stato accertato ed ammesso un impianto della superficie complessiva di Ha \_\_\_\_\_ così distinto:

1) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

2) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

3) comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

e liquidata a favore della Ditta la somma di euro \_\_\_\_\_.

#### PREMESSO QUANTO INNANZI

il sottoscritto<sup>13</sup> \_\_\_\_\_, in conformità a quanto prescritto dal P.S.R. 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE C e su mandato del sopracitato beneficiario, ha provveduto alla compilazione del seguente piano di coltura, che il beneficiario stesso è tenuto ad osservare in ogni sua parte.

#### PIANO DI COLTURA

**Art.1** L'impianto di arboricoltura da legno a ciclo breve è costituito da \_\_\_\_\_

**Art.2** Nel terreno ove è stato realizzato il nuovo impianto:

- non potranno effettuarsi altre colture (consociazioni) ad esclusione delle leguminose da sovescio e piccoli orti familiari (superficie massima 100 mq) per l'auto-consumo da parte del richiedente;

- nei primi 5/6 anni consecutivi all'impianto non potrà esercitarsi il pascolo;

**Art.3** Se per avversità atmosferiche, per fitopatie, per attacchi parassitari, incendi, etc. venissero a formarsi nell'impianto vuoti di una certa entità (oltre il 10%) il beneficiario resta obbligato al reimpianto delle piante morte e/o deperite al fine di assicurare la necessaria uniformità e regolare densità di piante sull'intera superficie impiantata. Le pioppelle per i risarcimenti possono appartenere allo stesso clone di quelle poste a dimora oppure ad un altro clone che possiede più spiccate capacità competitive.

Resta salva la facoltà, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere il riconoscimento della causa di forza maggiore e

<sup>10</sup> Cognome, nome o Ragione Sociale della Ditta beneficiaria.

<sup>11</sup> Rappresentante legale dell'Azienda nel caso di società

<sup>12</sup> Indicare il/i clone/i utilizzato/i, l'età del postime e la densità d'impianto

<sup>13</sup> Tecnico incaricato dalla ditta

l'autorizzazione per l'utilizzazione anticipata e contestuale recesso dagli impegni senza restituzione delle somme ricevute. Tale richiesta va inoltrata entro 15 gg dall'evento alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

**Art.4** Il beneficiario è tenuto alla buona conservazione del pioppeto impiantato eseguendo le seguenti cure colturali: sostituzione di fallanze (nei primi 3 anni), potatura di formazione e di allevamento, irrigazioni di soccorso, concimazioni localizzate, controllo delle infestanti e difesa fitosanitaria se necessaria;

Nei predetti 3 anni dovrà essere garantita la manutenzione delle fasce parafuoco, delle chiudende di protezione e della viabilità di servizio esistente nell'ambito dell'arboreto, nonché le eventuali opere accessorie previste nel progetto e finanziate.

**Art.5** Il nuovo impianto sarà governato ad alto fusto ed è fatto obbligo al beneficiario di non effettuare, sui terreni impiantati, trasformazioni colturali o di destinazione d'uso sino a quando il soprassuolo non avrà raggiunto la maturità tecnico-economica (fine turno) e comunque per un periodo non inferiore a 8 (otto) anni.

**Art.6** Il beneficiario si impegna a comunicare alla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale la determinazione di effettuare l'utilizzazione.

**Art.7** Il beneficiario è tenuto a far accedere ed accompagnare, o far accompagnare da un suo delegato, il personale incaricato dei controlli; egli indicherà, sotto la propria responsabilità, le particelle descritte nel progetto di imboscamento, nonché fornirà tutta la documentazione contabile-amministrativa e le informazioni giudicate necessarie dal personale su indicato.

**Art.8** L'accesso al pioppeto dovrà essere sempre possibile ed agevole per il personale preposto alla sorveglianza ed al servizio antincendio.

**Art.9** Per assicurare un'efficiente funzione contro il propagarsi degli incendi il beneficiario è obbligato a tenere libera dalla vegetazione infestante la fascia parafuoco allestita.

**Art.10 Decadenza parziale o totale.** Nel caso di riconoscimento di inadempimenti per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali non è richiesto il rimborso di quanto ricevuto negli anni precedenti e gli eventuali pagamenti futuri avverranno in relazione alla superficie residua oggetto d'impegno. Le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali sono riconosciute nei seguenti casi: decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale, fitopatie, esproprio ed altre cause eccezionali non dipendenti dalla volontà o da negligenza del beneficiario. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati alla competente U.O.D. S.T.P. per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

**Art.11 Successione eredi.** Fermo restando che il decesso del Beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore, per la quale è prevista la decadenza da ogni impegno senza la restituzione delle somme percepite, l'erede può fare richiesta di subentro. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come erede provveda alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale. Inoltre, l'erede dovrà presentare alla competente U.O.D. S.T.P. tutta la documentazione idonea per il subentro. In tal caso gli obblighi del de cuius, contenuti nel decreto di autorizzazione e nel presente piano di coltura, sono trasmessi al subentrante mediante la sottoscrizione di un nuovo piano di coltura.

Se entro 12 mesi successivi al decesso del beneficiario iniziale non sarà presentata la domanda di subentro ed il piano di coltura da parte di un nuovo titolare, il fascicolo verrà archiviato.

**Art.12 Cessione.** In caso di cessione, a qualsiasi titolo, della proprietà o del legittimo possesso delle particelle oggetto di impianto, il nuovo proprietario o possessore subentrerà in tutti gli obblighi sottoscritti dal precedente beneficiario e pertanto sottoscriverà il nuovo piano di coltura conforme al presente. È pertanto obbligatorio inserire nell'atto di trasferimento del possesso l'indicazione dei terreni oggetto d'impianto ed i relativi impegni e vincoli.

Si sottolinea che, nel caso in cui si verifichi un trasferimento di proprietà o conduzione delle particelle oggetto di impianto senza che il nuovo titolare presenti domanda di cambio beneficiario/conferma relativa a tali terreni, la responsabilità dell'impianto e i relativi impegni e vincoli restano in capo al beneficiario iniziale, nei confronti del quale viene avviata la procedura di revoca ed il recupero delle somme erogate.

**Art.13** Il beneficiario accetta che la superficie impiantata resti assoggettata ai vincoli previsti dal bando e dal presente piano di coltura per tutta la durata del ciclo produttivo delle specie impiegate che comunque non potrà essere inferiore agli 8 anni.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il tecnico redattore \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, visto il presente piano di coltura, dichiara di accettare e si  
impegna ad osservare integralmente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni contemplate dallo stesso. Il  
sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel presente  
piano comporta la decadenza nonché la restituzione degli importi percepiti in relazione agli impegni non adempiuti.

Per accettazione  
LA DITTA BENEFICIARIA

\_\_\_\_\_

VISTO  
L'INCARICATO DELL'ACCERTAMENTO FINALE

\_\_\_\_\_

## Schema Azione A/B Tartufaia coltivata

REGIONE CAMPANIA

U.O.D. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

### PIANO DI COLTURA PER TARTUFAIA COLTIVATA SU SUPERFICI AGRICOLE/NON AGRICOLE

eseguito da<sup>14</sup> \_\_\_\_\_ rappresentata da<sup>15</sup> \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ su terreni di esclusiva proprietà/ possesso, siti  
nel comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) località \_\_\_\_\_, mediante  
piantagione di<sup>16</sup> \_\_\_\_\_

#### PREMESSO CHE:

- con domanda n° \_\_\_\_\_ acquisita al prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con l'allegato progetto esecutivo la Ditta sopra indicata ha chiesto ed ottenuto i benefici previsti dal PSR 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE A/B (Reg. UE n. 1305/2013 art. 22), per la costituzione di una tartufaia coltivata, su un terreno ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), della superficie di Ha \_\_\_\_\_ contraddistinto in catasto terreni al/ai foglio/i n° \_\_\_\_\_, particella/e n° \_\_\_\_\_ come indicato nel progetto esecutivo degli interventi con annesso computo metrico;

- con decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Ditta sopra indicata è stata autorizzata, dal Dirigente di codesta U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale, alla esecuzione dei lavori di impianto dell'imboschimento, conformemente al progetto presentato (ed eventualmente rettificato in sede di istruttoria) ed alle prescrizioni tecniche rassegnate con l'autorizzazione stessa;

- in data \_\_\_\_\_ è stato effettuato l'accertamento finale di avvenuta regolare esecuzione dei lavori autorizzati ed è stato accertato ed ammesso un impianto della superficie complessiva di Ha \_\_\_\_\_ così distinto:

1) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

2) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

3) comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ Ha \_\_\_\_\_

e liquidata a favore della Ditta la somma di euro \_\_\_\_\_.

#### PREMESSO QUANTO INNANZI

il sottoscritto<sup>17</sup> \_\_\_\_\_, in conformità a quanto prescritto dal P.S.R. 2014/2020 della CAMPANIA Sottomisura 8.1 AZIONE A/B e su mandato del sopracitato beneficiario, ha provveduto alla compilazione del seguente piano di coltura di tartufaia coltivata, che il beneficiario stesso è tenuto ad osservare in ogni sua parte.

La tartufaia è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche del bando e di quelle previste dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati e tutela degli ecosistemi tartufigeni", ed il suo riconoscimento è disciplinato dall'art. 4 della L.R. 20 giugno 2006 n. 13.

Per quanto non espressamente riportato nel presente piano di coltura si rimanda alla Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 13 e successivo Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007.

### PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

**Art.1** l'impianto è costituito dalla/e seguente/i specie simbionte/i \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ mentre la/e specie di tartufo utilizzata/e per la micorrizzazione sono le seguenti: \_\_\_\_\_;

<sup>14</sup> Cognome, nome o Ragione Sociale della Ditta beneficiaria.

<sup>15</sup> Rappresentante legale dell'Azienda nel caso di società

<sup>16</sup> Indicare le specie utilizzate, l'età del postime e la densità d'impianto

<sup>17</sup> Tecnico incaricato dalla ditta

**Art.2** la costituzione della nuova tartufaia (tartufaia coltivata) è garantita a mezzo della certificazione rilasciata dalla ditta vivaistica fornitrice: \_\_\_\_\_ che attesta in particolare l'ideonea ed avvenuta micorrizzazione, la specie della pianta simbionte e la specie di tartufo utilizzata;

**Art.3** Nel terreno ove è stato realizzato il nuovo impianto non potranno effettuarsi altre colture (consociazioni);

**Art.4** Se per avversità atmosferiche, per fitopatie, per attacchi parassitari, incendi, etc. venissero a formarsi vuoti di una certa entità (oltre il 10%) il beneficiario resta obbligato al reimpianto delle piante morte e/o deperite al fine di assicurare la necessaria uniformità e regolare densità di piante sull'intera superficie impiantata.

Le piante per i risarcimenti possono appartenere alla stessa specie di quelle messe a dimora oppure ad altra specie consociabile che possiede più spiccate capacità produttive, previa comunicazione alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

Resta salva la facoltà, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere il riconoscimento della causa di forza maggiore e l'autorizzazione taglio anticipata e contestuale recesso dagli impegni senza restituzione delle somme ricevute. Tale richiesta va inoltrata entro 15 gg dall'evento alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

**Art.5** Il beneficiario è tenuto alla buona conservazione dell'impianto eseguendo i seguenti lavori:

**a) Cure colturali per l'ottimale crescita e formazione dell'impianto, e soggette a controllo nei dodici anni durante i quali si ha diritto al premio per la manutenzione e al premio per la perdita di reddito riconosciuti:**

sostituzione di fallanze, potatura di formazione e di allevamento, irrigazioni di soccorso, concimazioni localizzate, controllo delle infestanti e difesa fitosanitaria se necessaria;

Nei predetti 12 anni dovrà essere garantita la manutenzione delle fasce parafuoco, delle chiudende di protezione e della viabilità di servizio esistente nell'ambito dell'arboreto, nonché le eventuali opere accessorie previste nel progetto e finanziate.

**b) Diradamenti**

dopo l'accertamento finale, potranno essere effettuati i diradamenti ordinari asportando i soggetti sottoposti o malformati lasciando quelli dominanti a leggero contatto di chioma ed operando la necessaria spalcatura per un terzo dell'altezza del fusto.

**Art.6** Il nuovo impianto sarà governato secondo le tecniche più idonee alle specie utilizzate ed è fatto obbligo al beneficiario di non effettuare, sui terreni imboschiti, trasformazioni colturali o di destinazione d'uso.

**Art.7** Il beneficiario è tenuto a far accedere ed accompagnare, o far accompagnare da un suo delegato, il personale incaricato dei controlli; egli indicherà, sotto la propria responsabilità, le particelle descritte nel progetto di imboschimento, nonché fornirà tutta la documentazione contabile-amministrativa e le informazioni giudicate necessarie dal personale su indicato.

**Art.8** L'accesso ai terreni imboschiti dovrà essere sempre possibile ed agevole per il personale forestale preposto alla sorveglianza ed al servizio antincendio.

**Art.9** Per assicurare un'efficiente funzione contro il propagarsi degli incendi il beneficiario è obbligato a tenere libera dalla vegetazione infestante la fascia parafuoco allestita.

**Art.10 Decadenza parziale o totale.** Nel caso di riconoscimento di inadempimenti per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali non è richiesto il rimborso di quanto ricevuto negli anni precedenti e gli eventuali pagamenti futuri avverranno in relazione alla superficie residua oggetto d'impegno. Le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali sono riconosciute nei seguenti casi: decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale, fitopatie, esproprio ed altre cause eccezionali non dipendenti dalla volontà o da negligenza del beneficiario. I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati alla competente U.O.D. S.T.P. per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

**Art.11 Successione eredi.** Fermo restando che il decesso del Beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore, per la quale è prevista la decadenza da ogni impegno senza la restituzione delle somme percepite, l'erede può fare richiesta di subentro e beneficiare dei premi ancora spettanti. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come erede provveda alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale. Inoltre, l'erede dovrà presentare alla competente U.O.D. S.T.P. tutta la documentazione idonea per il subentro. In tal caso gli obblighi del de cuius, contenuti nel decreto di autorizzazione e nel presente piano di coltura e conservazione, sono trasmessi al subentrante mediante la sottoscrizione di un nuovo piano di coltura.

Se entro 12 mesi successivi al decesso del beneficiario iniziale non sarà presentata la domanda di subentro ed il piano di coltura da parte di un nuovo titolare, il fascicolo verrà archiviato. Se trattasi di azione A), l'imboschimento resterà comunque vincolato alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

**Art.12 Cessione.** In caso di cessione, a qualsiasi titolo, della proprietà o del legittimo possesso delle particelle oggetto di impianto, il nuovo proprietario o possessore subentrerà in tutti gli obblighi sottoscritti dal precedente beneficiario e pertanto sottoscriverà il nuovo piano di coltura e conservazione conforme al presente. È pertanto obbligatorio inserire nell'atto di trasferimento del possesso l'indicazione dei terreni oggetto d'impianto ed i relativi impegni e vincoli.

Si sottolinea che, nel caso in cui si verifichi un trasferimento di proprietà o conduzione delle particelle oggetto di impianto senza che il nuovo titolare presenti domanda di cambio beneficiario/conferma relativa a tali terreni, la responsabilità dell'impianto e i relativi impegni e vincoli restano in capo al beneficiario iniziale, nei confronti del quale viene avviata la procedura di revoca ed il recupero delle somme erogate.

**Art.12** Al fine anche per l'erogazione dei premi annui di manutenzione e di mancato reddito agricolo, i suddetti impegni saranno posti a controllo a campione annualmente e per l'intero periodo per il quale i premi stessi sono dovuti.

**Art.13** Il beneficiario accetta che la superficie impiantata resti assoggettata ai vincoli previsti dal bando e dal presente piano di coltura, nonché, per l'Azione A), alle disposizioni recate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti per tutta la durata del ciclo produttivo delle essenze forestali impiegate.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Il tecnico redattore \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_, visto il presente piano di coltura, dichiara di accettare e si impegna ad osservare integralmente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni contemplate dallo stesso. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel presente piano comporta la decadenza dall'aiuto e la perdita di qualsiasi diritto sui premi di manutenzione e di quelli per il mancato reddito non ancora erogati, nonché la restituzione degli importi percepiti in relazione agli impegni non adempiuti.

Per accettazione  
LA DITTA BENEFICIARIA

VISTO,

L'INCARICATO DELL'ACCERTAMENTO FINALE